

# PREPARARE *la messa*

## **Dal battesimo di Gesù alla 7<sup>a</sup> domenica ordinaria**

↳ *Il periodo festivo natalizio lascia il posto alla quotidianità del tempo ordinario, in cui ciascuno è chiamato a **vivere la gioia e la salvezza** portate dal mistero del Figlio di Dio che si è fatto uomo per amore.*

↳ *La liturgia della Parola ci invita quindi a guardare a Gesù come all'inviato di Dio, il Messia, il «servo» annunciato dai profeti e proclamato come «agnello di Dio» da Giovanni il Battista. È lui **la fonte e il mediatore** del disegno d'amore di Dio, colui che è consacrato dallo Spirito e porta la salvezza.*

↳ *Vivere dell'annuncio di Gesù e portarlo alle genti in tutto il mondo è il compito specifico di colui che decide di diventare discepolo. La comunità ecclesiale ha la **missione di testimoniare il Signore**, di cercare in lui la propria beatitudine, mettendosi al servizio del prossimo con lo stesso amore di Dio.*

↳ *La vita di fede, allora, non è qualcosa di esteriore, un atteggiamento vuoto e formale. Essa, piuttosto, si manifesta in concrete opere per il bene dei fratelli, **all'insegna dell'umiltà e della santità** che sono proprie dell'essere stesso di Dio.*

▷ **Battesimo del Signore:** *Gesù, il servo dello Spirito. La festa che funge da passaggio dal periodo natalizio al tempo ordinario ci mette di fronte alla pubblica investitura di Gesù quale servo di Dio. Compimento del messaggio profetico, consacrato dallo Spiri-*

to di fronte all'ultimo dei profeti, il Battista, Gesù inizia il proprio ministero di salvezza.

▷ **2ª domenica ordinaria:** *Il servo consacrato.* Al cuore del messaggio biblico di questa domenica troviamo nuovamente la figura del «servo», come oggetto specifico dell'annuncio profetico. Prima Isaia, poi il Battista ne parlano come di colui che solo può portare a compimento il disegno di salvezza di Dio, operando per mezzo dello Spirito divino.

▷ **3ª domenica ordinaria:** *Ogni uomo vedrà la salvezza di Dio.* Nella propria vita, Gesù ha annunciato al mondo il proprio Vangelo, la buona notizia dell'amore di Dio. Continuare questo annuncio è compito della chiesa, a partire dai primi discepoli fino all'odierna comunità cristiana, incentrata sempre e solo sul Signore Gesù Cristo, senza dividersi in se stessa.

▷ **4ª domenica ordinaria:** *Umiltà, via della salvezza.* La sapienza biblica mette di fronte al credente la centralità dell'umiltà come atteggiamento di fronte a Dio. È questo, in fondo, il carattere decisivo della vita stessa di Gesù e del suo nuovo "decalogo" offerto nel discorso della montagna: le beatitudini.

▷ **5ª domenica ordinaria:** *Il sapore specifico del discepolo.* Essere discepoli, decidere di mettersi in un cammino di sequela, non significa assumere un atteggiamento esteriore o un'etichetta, bensì agire e compiere «opere buone», le sole in grado di portare la luce di Dio al prossimo e invitare a propria volta alla conversione.

▷ **6ª domenica ordinaria:** *Scegliere la parte migliore.* La Legge è uno strumento fondamentale per la vita di fede, tanto per l'antico Israele quanto per la comunità cristiana. Il rischio è di cadere in un agire formale ed esteriore, che dimentica la relazione con Dio quale unico fondamento per poter raggiungere una vera vita realizzata.

▷ **7ª domenica ordinaria:** *Essere come Dio.* È chiaro l'invito che percorre le letture di questa domenica. Colui che appartiene al popolo di Dio è chiamato ad essere santo «come» e «perché» Dio stesso è santo. Il Vangelo declina la novità di questa santità come è rivelata in Gesù: l'essere santo di Dio si manifesta nell'amore.